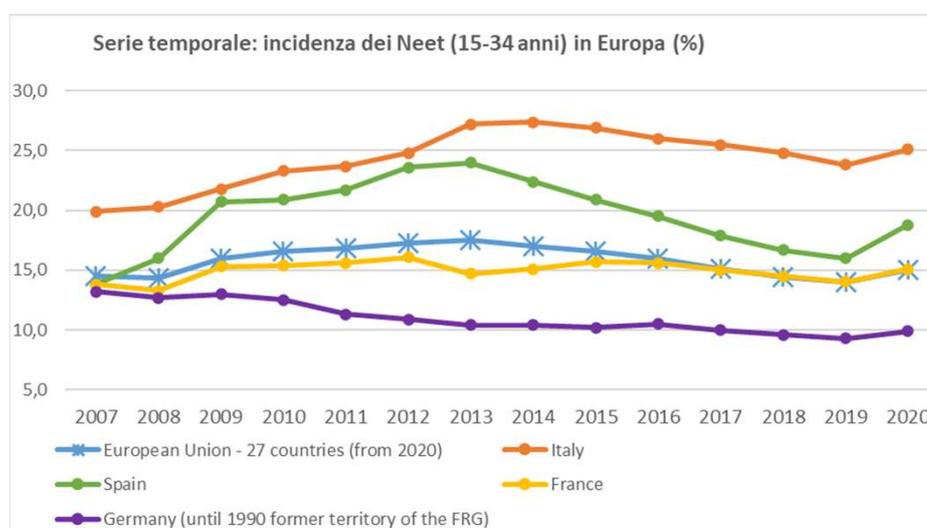




Alessandro Rosina

*Ordinario di Demografia, Università Cattolica S.C.
Coordinatore scientifico «Osservatorio giovani», Istituto Toniolo*

www.alessandrorosina.it



Fonte: Action Aid – Cgil «NEET tra disuguaglianze e divari» (2022)

I RITORNI OCCUPAZIONALI DELL'ISTRUZIONE: I NUMERI CHIAVE

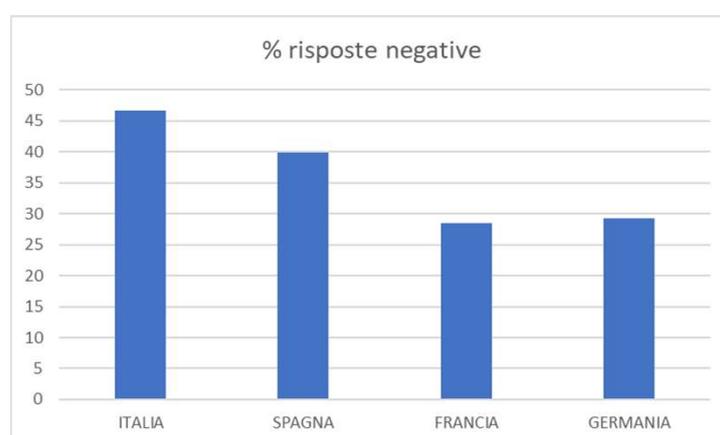
Anni 2008, 2014, 2018, 2019 e 2020, valori percentuali

Effetti dell'istruzione sull'occupazione	2008	2014	2018	2019	2020	2020 - Ue27
Differenziale nel tasso di occupazione dei 25-64enni con titolo terziario e con titolo secondario superiore	6,4	8,0	10,2	10,0	10,3	9,8
Differenziale nel tasso di occupazione dei 25-64enni con titolo secondario superiore e con titolo secondario inferiore	22,1	20,2	18,4	18,6	18,8	20,1
Quota di 15-29 anni né occupati né in formazione (NEET)	19,3	26,2	23,4	22,2	23,3	13,7
Tasso di occupazione dei 18-24enni che hanno abbandonato precocemente gli studi (ELET)	51,0	31,4	33,6	35,4	33,2	42,4
Tasso di occupazione dei 20-34enni che hanno conseguito il titolo secondario superiore da 1 a 3 anni prima e non più in istruzione e formazione	60,4	38,3	50,3	52,9	50,1	72,4
Tasso di occupazione dei 20-34enni che hanno conseguito il titolo terziario da 1 a 3 anni prima e non più in istruzione e formazione	70,5	52,9	62,8	64,9	64,1	83,7

3



Qual è il tuo giudizio rispetto a come la politica affronta il tema dei NEET nel tuo Paese rispetto al resto d'Europa?



Per meno del 18% dei giovani italiani il giudizio è positivo (per il 34% circa si è fatto come negli altri paesi).



SECONDO TE, NEL TUO PAESE, QUANTO INCIDONO I SEGUENTI FATTORI SULLA DIFFICOLTÀ DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI

	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	GERMANIA
Carenza di adeguato impegno dei giovani a cercar lavoro	66,8	54,3	54,1	68,7
Carenza di orientamento nelle scuole	81,2	75	75,5	77,8
Carenza delle politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego	83,3	77,5	68,4	71,2
Carenza di politiche di sviluppo del paese che creino opportunità nuove per i giovani	82,1	78,7	63,4	71,8

FATTORI SPECIFICI ITALIANI (sul rischio di diventare NEET)

- Lunga dipendenza da famiglia di origine
- Lavoro nero
- Carenza di misure di conciliazione tra lavoro e famiglia

OSSERVATORIO
GIOVANI
DELL'ISTITUTO TONIOLLO

GIOVANI NEL LABIRINTO

Più ampia che più eterogenea la realtà dei Neet in Italia:

- ✓ **Attivi nella ricerca** e impegnati ad uscire da propria situazione. Rappresentano la componente dei "disoccupati" all'interno dei Neet (parte della FL).
- ✓ **Giovani che non cercano più ma** attendono che qualcosa cambi (parte della FL potenziale). Lucette intermittenti nel labirinto.
- ✓ **Inattivi scoraggiati**, del tutto disillusi sulla possibilità di trovare un'occupazione. Lucette ferme e spente.

Questi ultimi sono giovani che oramai non ci credono più, bloccati da situazioni familiari problematiche o segnati da esperienze negative che li hanno fatti precipitare in una spirale depressiva sul versante non solo economico ma anche emotiva e relazionale (perdita di fiducia e di senso di appartenenza sociale).



Cosa succede ai NEET?

- Costo sociale e risorse sprecate
- Progettualità di vita incompiuta
- Più si permane in tale condizione, più difficile uscirne (deterioramento competenze, rischio marginalizzazione progressiva)
- Sfiducia nelle istituzioni, deterioramento senso di appartenenza sociale.
- Demotivazione (spirale di disagio emotivo), perdita self-confidence.



Neet con povera rete familiare e sociale a maggior rischio marginalizzazione: non solo deprivazione materiale e carenza di prospettive, ma anche depressione e disagio emotivo: effetto corrosivo che porta a bloccare la capacità di reazione.

Competenze sociali /Life skills

*si rafforzano con **circuito virtuoso di «imparare» e «fare»** chi rimane fuori rischia emarginazione sociale (vulnerabilità e deterioramento).*

Importanti secondo i giovani per trovare lavoro:

MOLTO	POCO
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità di comunicazione • Desiderio di imparare • Problem solving • Impegno/responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità sostenere proprie idee • Empatia • Leadership

Su tutte le dimensioni i NEET presentano valori più bassi. In particolare:

Carenze che fanno diventare NEET (effetto «selezione»)

- Visione positiva della vita / di sé
- Capacità di lavorare in gruppo
- Leadership / capacità di prendere decisioni

Deterioramento rimanendo NEET (effetto «proprio»)

- Desiderio di imparare /avere un sogno da realizzare
- Saper riconoscere aspetti positivi dalle situazioni /problem solving

Competenze possedute per anno di rilevazione (valori percentuali delle risposte «molto» + «moltissimo»)

	2020	2022	Diff. 2022-2020
A. Sfera individuale e valoriale			
Onestà e correttezza	83,4	79,2	-4,2
Senso di responsabilità	80,2	75,0	-5,2
Desiderio di imparare	80,4	74,7	-5,7
Avere un sogno	68,4	61,3	-7,1
Motivazione ed entusiasmo nelle proprie azioni	64,4	57,4	-7,0
Autocontrollo	62,8	59,6	-3,2
B. Atteggiamento positivo			
Riconoscere gli aspetti positivi	65,2	58,5	-6,7
Visione positiva della vita	52,7	47,6	-5,1
Idea positiva di sé	53,2	45,9	-7,3
C. Gestione dei compiti e attività			
Pensiero critico	71,3	67,0	-4,3
Disciplina, costanza e attenzione	68,8	64,3	-4,5
Perseguire un obiettivo	67,0	60,0	-7,0
Problem solving	68,6	62,3	-6,3
D. Relazione con gli altri			
Relazionarsi adeguatamente con gli adulti	71,7	67,0	-4,7
Lavorare in gruppo	66,5	61,4	-5,1
Mettersi in relazione positiva con gli altri	69,1	62,7	-6,4
Empatia	71,7	65,0	-6,7
Sostenere le proprie idee	65,3	60,5	-4,8
Abilità comunicative	61,7	55,9	-5,8
Confronto con chi la pensa diversamente	63,3	58,4	-4,9
Gestione dei conflitti	57,4	52,3	-5,1
E. Leadership e direzione			
Essere leader	47,8	44,0	-3,8
Prendere decisioni	62,7	57,1	-5,6

La lunga emergenza sanitaria (con le sue restrizioni e complicazioni relative alla scuola, alle relazioni, al lavoro, alle scelte di vita) **ha lasciato segni pesanti.**

Ha eroso in modo marcato le risorse positive interne e le competenze sociali in tutte le dimensioni.

A diminuire (2022 su 2020) è in particolare:

- chi afferma di avere (“molto” o “moltissimo”) una **“Idea positiva di sé”** (da 53,3% a 45,9%),
- chi ha **“Motivazione ed entusiasmo nelle proprie azioni”** (da 64,5% a 57,4%).
- chi sa **“Perseguire un obiettivo”** (da 67,0 a 60,0).

Da un lato necessità di rispondere a esperienza negativa collettiva con esperienze personali positive, d'altro lato ancor più difficile intercettazione e ingaggio («ghosting generation»?)

OSSERVATORIO
GIOVANI
DELL'ISTITUTO TONIOLDO

Pensando alla tua generazione, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? Rispetto alle generazioni passate, la mia generazione... (MOLTO+ABBASTANZA)

Fonte: Indagine Osservatorio Giovani per Sofidel 2021

SOFIDEL
ENDLESS CARE. INNOVATIVE LIFE

Regina

Ipsos

OSSERVATORIO
GIOVANI

	TOTALE	Uomo	Donna	18-22 anni
È più in grado di collaborare, condividere e fare squadra	63%	60%	65%	65%
È più sensibile ai problemi sociali	74%	70%	77%	80%
Ha meno certezze rispetto al futuro	84%	80%	88%	86%
È meno incentrata sul possesso e più sulla condivisione	48%	46%	51%	51%
È più aperta alla diversità tra le persone	82%	78%	85%	85%
È più aperta al cambiamento e all'innovazione	84%	82%	87%	87%
È più curiosa verso l'ignoto	69%	64%	75%	73%

CRITICITÀ EMERSE DAL TERRITORIO

Scarsa conoscenza del piano **Garanzia Giovani** e, in generale, delle misure specifiche per i NEET, soprattutto al Sud.

Conferma della forte difficoltà da parte degli stessi **Comuni** ad agganciare i giovani NEET, in particolare quelli maggiormente in difficoltà.

Notevole presenza sul territorio di **realità sociali** che interagiscono a vario livello con i giovani, ma difficoltà a fare rete in modo sistemico tra di loro e con scuole, centri per l'impiego, amministrazione comunale.



IL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL BANDO

NEETWORK 1:

- Anni di ripresa **dopo Grande recessione**
- **Garanzia giovani** (portato ad attenzione pubblica e stimolato sensibilizzazione su NEET)
- Riconoscimento importanza *life skills* (esperienze di rafforzamento a partire da alternanza scuola-lavoro)

Tutto questo andato ad indebolirsi (in parte messo in discussione), inoltre fattori di complicazione:

- **Reddito di cittadinanza** (avviato senza politiche attive: messaggio culturale sbagliato, non lo strumento in sé -> diritto al sostegno passivo)
- Impatto della **pandemia** (conseguenze «non direttamente sanitarie» maggiori sui giovani)
- Mutamento **atteggiamento verso il lavoro** (valore e senso)

In positivo:

- Next Generation EU (investimento su nuove generazioni per nuova fase di sviluppo)
- «Degiovanimento» si fa sentire sul Mercato del lavoro (mismatch)

APPROCCIO:

- Il fenomeno è preoccupante ma l'approccio **deve essere positivo** e propositivo.
- Evitare con i giovani di etichettarli con il termine NEET: **non rivolgersi a loro per quello che non fanno** (essere NEET) ma offrire attenzione e opportunità per fare ciò che essi desiderano in termini di esperienze positive e di valore (mobilitarli, almeno inizialmente, a partire da ciò che motiva da dentro più che da ciò verso cui li si vuol portare a fare). Ovvero, non partire da quello che non sono (NEET) ma ciò che vogliono essere e possono essere aiutati a divenire.
- L'obiettivo è rimuovere freni e ostacoli che bloccano la transizione scuola-lavoro, ma ciò funziona se si fa intravedere che si va **incontro a valorizzazione delle loro specifiche capacità e sensibilità**.

MESSAGGIO CHE DEVE ARRIVARE AI GIOVANI:

chi ha difficoltà nella transizione scuola-lavoro non è abbandonato a se stesso, ha territorio con istituzioni attente, in grado di andare incontro in modo positivo e propositivo riconoscendo fragilità ma anche desideri e potenzialità.

Questo messaggio deve essere chiaro anche a chi non si lascia coinvolgere nelle azioni del bando, ma arriva il segnale che il territorio sta rafforzando capacità di offrire ascolto e aiuto.